

Il seminario è **gratuito** e, per motivi organizzativi, è necessaria la preiscrizione **entro il 25 settembre 2017**. La preiscrizione va fatta inviando via e-mail alla segreteria organizzativa l'apposita scheda debitamente compilata.

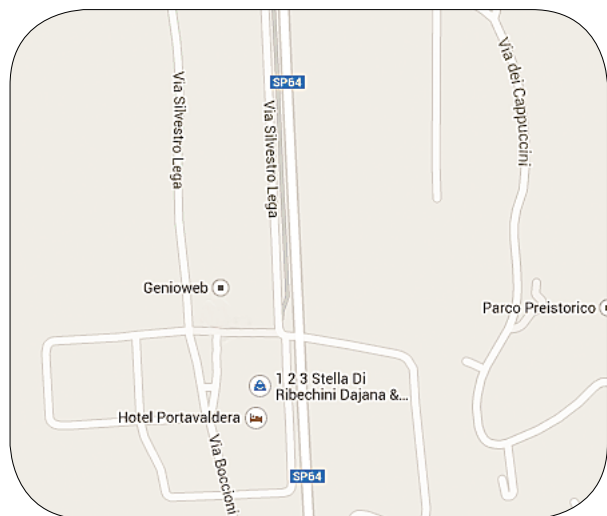
Ai partecipanti sarà rilasciato, se richiesto, un **attestato di partecipazione**.

Se in sede di preiscrizione **ne sarà fatta richiesta**, l'evento verrà dotato del **servizio di supporto per non udenti**.

Istruzioni per raggiungere il luogo:

per arrivare a Peccioli è necessario prendere la S.G.C. FI-PI-LI (Firenze – Pisa – Livorno) quindi:

per chi viene da Firenze uscire alla prima uscita per Pontedera, per chi viene da Pisa o Livorno uscire alla seconda uscita per Pontedera. In entrambi i casi le rampe immettono in una rotonda: da quel punto in poi Peccioli è sempre indicato. Il luogo dell'evento si trova in via Boccioni 2, sulla Strada Provinciale della Fila, la struttura è sovrastata da una statua raffigurante un uomo gigante grigio (ben visibile dalla strada). Per raggiungere il luogo non è necessario salire al centro di Peccioli, basta costeggiare la pista ciclabile.



nuovastampa.com

Il seminario
Il riconoscimento del caregiver familiare
è realizzato con i seguenti patrocini:



Segreteria organizzativa:

Informare un'H

(Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli)

Via De Chirico, 11 - 56037 Peccioli (PI)

Tel. 0587 672444 - fax 0587 672445

E-mail: info@informareunh.it

Sito: <http://www.informareunh.it>

**Il seminario si svolge presso una sala
della struttura "Incubatore di imprese"**

Via Boccioni 2, ingresso laterale da via Silvestro Lega
(Strada Provinciale della Fila
vicino all'Hotel PortaValdera)
Peccioli.

Si ringrazia la **Belvedere S.p.A.**
per la concessione dei locali.



Il riconoscimento del caregiver familiare



SEMINARIO

Peccioli, venerdì 29 settembre 2017

Struttura "Incubatore di imprese"

Via Boccioni 2

(ingresso laterale da via Silvestro Lega)

Il riconoscimento del caregiver familiare

Non esiste un corrispettivo italiano del termine *caregiver*, e già questo particolare costituisce un importante indizio che fa intuire quale sia, nel nostro Paese, l'attenzione riservata a questa figura. Con l'espressione "*caregiver familiare*" si intende colui o colei (più spesso colei) che, in sostituzione di uno Stato colpevolmente assente, si prende cura gratuitamente, in ambito domestico, di familiari del tutto non autosufficienti a causa di importanti disabilità. Mentre nella maggior parte degli altri Paesi europei questa figura è riconosciuta e tutelata, in Italia manca un riconoscimento giuridico e non è previsto alcun tipo di tutela. Questa situazione ha notevoli implicazioni sulla vita *caregiver familiare* a livello professionale (egli infatti è spesso costretto a ridurre o lasciare il lavoro retribuito, e ad abbandonare le prospettive di carriera lavorativa), economico (oltre che per la riduzione/manca di lavoro professionale, per le maggiori spese ingenerate dalla presenza di una persona con disabilità in famiglia), relazionale, di salute (la fatica e la mancanza di riposo possono protrarsi per anni o decenni), emotivo (essi spesso sperimentano un senso di solitudine e di abbandono, stress e frustrazione). Negli ultimi anni i *caregiver* italiani stanno cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi, denunciando pubblicamente le drammatiche condizioni in cui - spesso - sono costretti a vivere. Le loro richieste di riconoscimento giuridico e tutela sono giunte all'Unione Europea e alle Nazioni Unite, sino ad indurre i parlamentari italiani a presentare diversi Disegni e Proposte di Legge per disciplinare la materia, anche se, per una questione di tempi, è abbastanza improbabile che venga approvata una Legge entro la presente legislatura. In questo scenario si distingue l'Emilia-Romagna, che già nel 2014 ha legiferato in merito a livello regionale.

Il seminario "Il riconoscimento del caregiver familiare" si propone di descrivere lo stato dell'arte su questo importantissimo tema illustrando e confrontando le diverse proposte avanzate in Parlamento, di conoscere l'esperienza dell'Emilia-Romagna, e di dare voce ai *caregiver* familiari.

Il seminario è rivolto a: *caregiver*, famiglie, associazioni, amministrazioni, servizi socio-sanitari e chiunque sia interessato.

PROGRAMMA

Moderatrice: Chiara Di Vanni (psicologa)

- Ore
9,00 *Registrazione partecipanti*
- 9,15 *Saluti delle autorità:*
Renzo Macelloni, sindaco del Comune di Peccioli;
Barbara Tognotti, responsabile dell'Unità Funzionale Servizi Sociali non autosufficienza e disabilità della Zona Valdera;
Angelo Giuntinelli, vicepresidente della UILDM sezione di Pisa (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).
- 10,00 *Proposte e Disegni di Legge in materia di riconoscimento del caregiver familiare.*
Carlo Giacobini, direttore responsabile di HandyLex.org, direttore editoriale del portale «Superando.it».
- 10,45 *L'esperienza dell'Emilia-Romagna riguardo al riconoscimento del caregiver familiare.*
Loredana Ligabue, segretaria dell'Associazione Carer - Caregiver Familiari Emilia-Romagna e responsabile della Cooperativa sociale Anziani e non solo.
- 11,30 *Pausa caffè*
- 11,45 *La figura del caregiver familiare e la sua evoluzione.*
Antonietta Scognamiglio, presidente del Coordinamento Etico dei Caregivers di Pisa.
- 12,30 *Dibattito*

Il riconoscimento del caregiver familiare

Seminario - venerdì, 29 settembre 2017

Dati delle persone che desiderano iscriversi al seminario:

cognome nome
città tel. e-mail

Dati di chi presenza al seminario in rappresentanza di enti:

denominazione dell'ente n. città
sede dell'ente: via/piazza/corso fax
prov. cap tel. sito
e-mail

Si richiede attestato di partecipazione: sì no
Si richiede il servizio di supporto per non udenti: sì no

Ai sensi del Decr. Legislativo 196/2003 autorizzo il centro Informare un'H alla raccolta ed al trattamento dei dati personali per i fini legati all'evento a cui aderisco.
data firma

SCHEDA DI ISCRIZIONE

(Compilare in stampatello ed in modo leggibile)